

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: Bonifica area ex campo nomadi sita in Via del Baiardo.

Premesso che

Il 5 luglio 2012 (dopo oltre vent'anni dalla nascita) è stato chiuso definitivamente il campo nomadi di Tor di Quinto, sito su un'area demaniale in Via del Baiardo;

Nel campo nomadi erano presenti circa 250 persone, di cui l'80% di nazionalità romena e il 20% macedone, all'interno di 70 baracche, in uno stato di totale degrado ed abbandono;

A dare un'accelerazione alle operazioni di sgombero definitivo contribuì una richiesta dell'Ardis (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo) di bloccare la contaminazione acquifera del Tevere dovuta alla presenza di quintali di rifiuti presenti sulle sponda del fiume fra i quali centinaia di vecchi televisori e computer;

Il 16 Luglio 2012, dopo 10 giorni di lavoro, si è conclusa ufficialmente la prima fase dello sgombero definitivo;

Il 22 Agosto 2012 sono iniziate le operazioni di bonifica dell'area da parte del Dipartimento Ambiente di Roma Capitale e AMA per la rimozioni di circa 800 tonnellate di rifiuti, materiale inerte, vecchi elettrodomestici e materiali inquinanti;

Tale intervento si è concluso il 1 Settembre 2012 e si è trattato della bonifica più imponente forse mai effettuata nella Capitale;

Considerato che

Dopo solo un anno dallo sgombero dell'area si sono formati i primi cumuli di rifiuti e persone senza fissa dimora hanno iniziato a creare dei micro insediamenti abusivi;

Al fine di scongiurare il ritorno dei Nomadi, il 31 Luglio 2013 il Consiglio del XV Municipio ha approvato la Risoluzione N. 6 ed ha chiesto all'allora Sindaco di Roma l'istituzione di un tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia per riqualificare l'area;

Tra il 2013 e il 2014, in più occasioni, sia da parte di rappresentanti delle Istituzioni, sia da parte di giornali locali, veniva nuovamente denunciato lo stato di degrado e abbandono in cui versava l'area;

Nella consiliatura precedente i membri di minoranza della Commissione Ambiente hanno chiesto in più occasioni all'allora maggioranza di governo di effettuare un sopralluogo nell'area per verificare lo stato dei luoghi e verificare insieme soluzioni adeguate per il risolvere il problema;

In particolare, con nota Prot. N. 95684 del 18 Novembre 2014, a firma di alcuni consiglieri di opposizione, è stato ufficialmente richiesto, con urgenza, un "sopralluogo in Via del Baiardo, area ex campo nomadi";

Nella Commissione Ambiente del 19 Novembre 2014 e nella Commissione Ambiente del 24 Novembre 2014, su richiesta dei membri dell'opposizione, si è discusso nuovamente del problema dell'area ex campo nomadi di Via del Baiardo e si è deciso di effettuare un sopralluogo;

Nella Commissione Ambiente del 10 Dicembre 2014 e nella Commissione Ambiente del 30 Dicembre 2014, i rappresentanti di opposizione chiedono nuovamente alla maggioranza di calendarizzare un sopralluogo nell'area degradata;

Nonostante le ripetute richieste da parte dell'opposizione nessun sopralluogo veniva calendarizzare da parte della maggioranza di governo;

Considerato inoltre che

Nonostante l'area di Via del Baiardo sia stata oggetto di ripetute denunce e segnalazioni da parte delle Istituzioni locali ed ha suscitato l'interesse della stampa e TV locale e nazionale, nulla si è mosso e i cumuli di detriti, calcinacci, mobili vecchi, secchi di vernici e amianto aumentano ogni giorno di più, inquinando inesorabilmente il terreno;

E' opportuno intervenire in modo decisivo e tempestivo al fine di far rimuovere i rifiuti e bloccare la contaminazione acquifera del Tevere dovuta alla presenza di quintali di rifiuti presenti sulle sponda del fiume fra i quali centinaia di vecchi televisori, computer, cumuli di amianto e materiale vario;

Uno dei problemi principali è il fatto che l'area risulta priva di recinzione e di cancelli di accesso e che tale situazione permette a qualsiasi veicolo, autocarri compresi, di entrare e scaricare senza difficoltà;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV

Impegna il Presidente del Municipio Roma XV ad attivarsi:

- Presso gli organi competenti e la magistratura per chiederne il sequestro dell'area, visto l'elevato rischio di pericolo per la salute pubblica ed il rischio incendi;
- Presso gli organi competenti al fine di far convocare d'urgenza il comitato dell'ordine della sicurezza pubblica del XV Municipio per una seduta straordinaria dedicata al problema;
- Presso il Sindaco di Roma, la Regione Lazio, l'Ardis ed il MEF per la chiusura urgente dell'accesso carrabile attraverso la realizzazione di una barriera di New Jersey e per far attivare ogni procedura utile per la bonifica totale dell'area e lo sgombero degli insediamenti abusivi presenti lungo le sponde del fiume.

Cons. Giuseppe Mocci

